

## Protocollo d'intesa per le relazioni sindacali a livello d'Istituto scolastico

Il giorno 17 novembre 2011, alle ore 10.30 presso la presidenza, in sede di negoziazione integrativa a livello di istituzione scolastica di cui all'art. 6 del CCNL del Comparto Scuola 06-09, tra la delegazione di parte pubblica nella persona del Dirigente Scolastico Reggente Dott.ssa Pulia Rosaria Lucia e la delegazione sindacale nelle persone dei Proff. Nicolino D'Auria, Franca Paulicelli e Demetrio Malavenda, rappresentanti della RSU dell'Istituto, è sottoscritto il seguente contratto integrativo per la regolamentazione delle relazioni sindacali. E' presente il sig. Grimaldi della CGIL provinciale.

### Premessa

Si assumono gli obiettivi delle relazioni sindacali di cui all'art. 3, comma 1 del CCNL 06-09.

"Il sistema delle relazioni sindacali, nel rispetto delle distinzioni dei ruoli e delle rispettive responsabilità dell'amministrazione scolastica e dei sindacati, persegue l'obiettivo di contemperare l'interesse dei dipendenti al miglioramento delle condizioni di lavoro e alla crescita professionale con l'esigenza di incrementare l'efficacia e l'efficienza dei servizi prestati alla collettività.

Il sistema delle relazioni sindacali è improntato alla correttezza e trasparenza dei comportamenti."

### Art. 1 Convocazioni

Tra il Dirigente Scolastico e la RSU viene concordato il seguente calendario di massima.

Vengono indicate le scadenze all'interno dell'a.s.:

Settembre	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Informazioni preventiva relative agli organici del personale</li> <li>• Informazioni preventiva relative all'assegnazione dei docenti alle classi</li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Entro il 30 settembre viene data alla RSU l'informazione successiva relativa alle attività aggiuntive docenti retribuite con il Fondo d'Istituto e altri finanziamenti. Tale informazione prevede il riepilogo di tutti i diversi finanziamenti pervenuti o disposti per l'a.s. conclusosi al 31 agosto, incluse le economie degli anni precedenti; l'ammontare totale, al netto dei compensi totali erogati ai docenti e al personale ATA, determinerà il totale delle economie attuate e disponibili per la contrattazione. I dati relativi ai compensi saranno comunicati in forma disaggregata tabellare per singolo dipendente percipiente e attività svolta.</li> </ul>
Ottobre	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Organizzazione del lavoro e dell'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente</li> <li>• Criteri fruizione permessi sull'aggiornamento:</li> <li>• Utilizzo delle risorse finanziarie e del personale per progetti, convenzioni ed accordi</li> <li>• Sicurezza nei luoghi di lavoro</li> </ul>
Novembre	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Organizzazione del lavoro del personale ATA (Piano delle attività, funzioni aggiuntive, F.do Istituzione Scolastica)</li> </ul>
Gennaio	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Verifica sicurezza nei luoghi di lavoro</li> </ul>
Febbraio	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Verifica dell'organizzazione del lavoro personale ATA</li> <li>• Informazioni relative alla formazione classi e determinazione organici di diritto (simulazione cattedra a.s. successivo)</li> </ul>

Gli incontri sono convocati dal Dirigente Scolastico, anche su richiesta della RSU almeno tre giorni prima della riunione.

Il Dirigente Scolastico fornisce la relativa documentazione almeno 48 ore prima dell'incontro.

Agli incontri d'informazione o di trattativa può partecipare il DSGA su invito del Preside.

Analogamente la RSU potrà essere assistita durante la contrattazione e/o confronto sindacale da personale esperto dei problemi oggetto dell'incontro.

Al termine degli incontri viene redatto un verbale che viene poi sottoscritto dalle parti.

Degli accordi raggiunti, sarà data informazione a tutto il personale tramite affissione all'albo sindacale e attraverso una circolare interna cui sarà allegato l'accordo stesso.

### Art. 2 Strumenti di comunicazione delle attività sindacali

Il Dirigente Scolastico assicura la predisposizione di:

- una bacheca riservata all'esposizione di materiale RSU e una bacheca sindacale aperta in aula professori unica per tutto il personale della scuola;

- una bacheca nell'atrio per il pubblico;

La RSU ha diritto di affiggere, nelle suddette bacheche, materiale di interesse sindacale e del lavoro, in conformità alla legge sulla stampa e senza preventiva autorizzazione del Dirigente Scolastico.

Stampati e documenti da esporre nelle bacheche possono essere inviati anche direttamente dalle OO.SS. provinciali e/o nazionali. Il Dirigente Scolastico assicura la tempestiva trasmissione alla RSU del materiale a loro indirizzato ed inviato per posta, per fax o per e-mail.

### **Art. 3 Permessi sindacali**

Per lo svolgimento delle loro funzioni, compresi gli incontri necessari all'espletamento delle relazioni sindacali a livello di Unità Scolastica, la RSU si avvale di permessi sindacali, nei limiti complessivi, individuali e con le modalità previste dalla normativa vigente e segnatamente dall'accordo collettivo quadro del 7 agosto 1998. Le ore complessive di permesso ammontano a n. 66 ore con utilizzo e ripartizione definiti da apposito regolamento. Nel caso di sedute in orario di lavoro i componenti della RSU possono usufruire dei permessi previsti per l'esercizio della funzione. Gli accordi stipulati vengono resi disponibili anche in un'apposita cartella dell'Area Comune della rete interna e su INTRANET.IT.

### **Art. 4 Agibilità sindacale**

Alla RSU è consentito di comunicare con il personale durante l'orario di servizio per motivi di carattere sindacale, senza costituire motivo di disturbo delle lezioni dei colleghi.

Per gli stessi motivi sindacali, ai singoli componenti della RSU è garantito l'uso gratuito del telefono, del fax, posta elettronica e fotocopiatrice. Alla RSU viene assegnato, con precedenza d'uso, un locale idoneo per riunioni ed incontri, nonché l'utilizzo di un armadio per la raccolta del materiale sindacale. Per l'a.s. in corso il locale è il terzo spazio sulla sinistra dell'atrio centrale. L'armadio è collocato in aula docenti.

### **Art. 5 Trasparenza amministrativa**

Il Dirigente Scolastico e la RSU concorderanno le modalità d'applicazione dell'art. 10 del CCNL, in materia di semplificazione e trasparenza.

L'affissione all'albo ufficiale della scuola dei prospetti analitici relativi all'utilizzo del Fondo dell'Istituzione Scolastica e indicanti le attività, gli impegni orari ed i relativi compensi, in quanto prevista da precise norme contrattuali in materia di rapporto di lavoro, non costituiscono violazione della privacy. Copia completa dei prospetti (contenente anche i nominativi) è consegnata alla RSU.

### **Art. 6 Patrocinio e diritto di accesso agli atti**

La RSU ha diritto di accesso agli atti della scuola sulle materie di informazione preventiva e successiva. Il rilascio di copia degli atti avviene senza oneri e di norma entro tre giorni dalla richiesta.

La RSU ed i sindacati territoriali, su delega degli interessati, al fine della tutela loro richiesta, hanno diritto di accesso agli atti secondo le norme vigenti.

### **Art. 7 Assemblee sindacali**

La dichiarazione individuale e preventiva di partecipazione alle assemblee, espressa in forma scritta dal personale che intende parteciparvi durante il proprio orario di servizio, fa fede ai fini del computo del monte ore annuo individuale ed è irrevocabile. I partecipanti alle assemblee non sono tenuti ad opporre firme di presenza, né ad assolvere altri ulteriori adempimenti.

I componenti della RSU sono esonerati dalla presentazione di tale dichiarazione, in quanto la richiesta di assemblea presuppone la partecipazione dei componenti RSU.

Per il personale ATA il Dirigente Scolastico si atterrà all'intesa raggiunta con la RSU sull'individuazione del numero minimo di lavoratori necessario per assicurare i servizi essenziali alle attività indifferibili coincidenti con l'assemblea.

Le assemblee sindacali sono convocate:

- singolarmente o congiuntamente da una o più organizzazioni sindacali rappresentative nel comparto, ai sensi dell'art. 1, comma 5, del CCNQ del 9 Agosto 2000 sulle prerogative sindacali;
- dalla RSU nel suo complesso e non dai singoli componenti, con le modalità dell'art. 8, comma 1 dell'accordo quadro sulla elezione delle RSU del 7 Agosto 1998;
- dalla RSU congiuntamente con una o più organizzazioni sindacali rappresentative del comparto ai sensi dell'art. 1, comma 5, del CCNQ del 9 Agosto 2000 sulle prerogative sindacali.

Per l'avviso di assemblea sindacale si rimanda alle norme contrattuali vigenti, specificando che stante l'obbligo di visione giornaliera delle circolari da parte dei docenti nessuna responsabilità potrà imputarsi al Dirigente Scolastico per ritardi nella presa visione delle stesse.

Si concorda comunque che la circolare che comunica l'indizione dell'assemblea ad opera della RSU e contenente anche il modulo per aderire alla stessa verrà inserita nelle caselle personali dei Docenti almeno 2 giorni prima della data di scadenza della richiesta di adesione.

Nelle assemblee in cui è coinvolto anche il personale ATA, se l'adesione è totale, il Dirigente Scolastico e la RSU verificano prioritariamente la disponibilità dei singoli, stabiliscono i nominativi di quanti sono tenuti ad assicurare i servizi essenziali relativi alle attività indispensabili ed indifferibili coincidenti con l'assemblea, concordano già in questa sede la quota di 1 (uno) collaboratore scolastico per quanto riguarda la vigilanza agli ingressi e centralino, e di 1 (uno) collaboratore scolastico per la vigilanza ai piani in cui almeno una classe svolga regolare attività didattica.

Le assemblee sindacali presso la sede staccata, vanno richieste con almeno 10 giorni di anticipo per lo svolgimento delle procedure presso l'Amministrazione Carceraria.

### Art. 8 Scioperi

Il Dirigente Scolastico, al fine di assicurare le prestazioni indispensabili in caso di sciopero, valutate le necessità derivanti dalla posizione del servizio e dall'organizzazione dello stesso, individua i seguenti contingenti necessari ad assicurare le prestazioni indicate nell'art.1 dell'Accordo Integrativo Nazionale:

- per garantire l'effettuazione degli scrutini e delle valutazioni finali: 1 Assistente Amministrativo e 1 Collaboratore Scolastico;
- per garantire lo svolgimento degli esami finali, con particolare riferimento a quelli conclusivi: 1 Assistente Amministrativo e 1 Collaboratore Scolastico;
- per il pagamento degli stipendi al personale con contratto a tempo determinato nel caso previsto dall'Accordo Integrativo: il Direttore dei S.G.A., 1 Assistente Amministrativo, 1 Collaboratore Scolastico.

Per garantire la sorveglianza dei minori durante lo sciopero del personale docente, verificate le esigenze di servizio i docenti in servizio dovranno garantire innanzitutto la sorveglianza dei minori presenti in istituto e, in secondo luogo, se la situazione lo permette, garantire il corretto svolgimento delle lezioni.

Il Dirigente Scolastico comunica al personale interessato l'ordine di servizio con i nominativi del personale obbligato ad assicurare i servizi minimi.

Nella comunicazione al personale da obbligare, il Dirigente Scolastico indicherà in primo luogo i lavoratori che abbiano espresso il loro consenso (da acquisire comunque in forma scritta), successivamente effettuerà un sorteggio escludendo dal medesimo coloro che fossero già stati obbligati al servizio in occasioni precedenti.

### Art. 9 Conciliazione

In caso di controversia su una delle materie di cui all'art. 9 del CCNL del 2006/2009, ciascuno dei soggetti sindacali intervenuto in sede di esame, può richiedere la procedura di conciliazione prevista dal contratto stesso.

### Art. 10 Durata dell'intesa

Le intese raggiunte hanno validità con decorrenza dal giorno della sottoscrizione e fino ad eventuale nuovo accordo, salve nuove disposizioni di legge o contrattuali in contrasto con le stesse. Per richiesta motivata di una delle Parti, le intese possono essere sottoposte ad integrazioni e/o modifiche.

Rispetto a quanto non espressamente indicato nel presente protocollo d'intesa, la normativa di riferimento primaria in materia è costituita dalle norme legislative e contrattuali nazionali.

Letto e sottoscritto in data 17 novembre 2011.

### Delegazione in parte pubblica

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dot.ssa Pulia Rosaria Lucia



PROF. FABIO CAROSI

### Delegazione di parte sindacale

Prof. Nicolino D'Auria

Demetrio Malavenda

Paulicelli Franca

Fabio Carosi